



Borsa di studio “Maria Letizia Micco”

IMEVA on the road: strade sicure di inclusione.

**Perché nessuno debba mai sentirsi fuori strada durante
il proprio percorso di crescita.**

**L’inclusione inizia quando scegliamo di guardare oltre
le differenze.**

PROGETTO “STUDIO CON LETIZIA”

Sommario

1.	PREMESSA E VISIONE.....	3
2.	I RIFERIMENTI E DOCUMENTAZIONE MULTIMEDIALE	5
3.	LA RETE PER L’INCLUSIONE: PARTNER E COLLABORAZIONI	5
4.	LE FINALITÀ DEL BANDO	6
5.	I DESTINATARI DEL BANDO	6
6.	I CRITERI DI SELEZIONE	6
7.	LA MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE	6
8.	IL PERCORSO DI VALUTAZIONE: PORTFOLIO DI CITTADINANZA ATTIVA.....	7
9.	I REQUISITI DI CERTIFICAZIONE E VALIDAZIONE DELL'IMPEGNO	8
10.	LA GIURIA E VALUTAZIONE.....	9
11.	LA PREMIAZIONE	9
12.	LA BORSA DI STUDIO	10
13.	ROADMAP OPERATIVA E INTEGRAZIONE NELLA FSL E NEL PTOF	10
14.	NOTE TECNICHE PER I REFERENTI SCOLASTICI E PARTNER	13
15.	MEMBRI DELLA COMMISSIONE.....	13
16.	ALLEGATO TECNICO PROGETTUALE	14
MODULO A: MODULO DI ADESIONE PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE		15
MODULO B: SCHEDA DI PARTECIPAZIONE BORSA DI STUDIO “MARIA LETIZIA MICCO”		16
MODULO C: IMPEGNO SOCIALE E VOLONTARIATO		17
17.	GRIGLIA DI VALUTAZIONE - BORSA DI STUDIO "MARIA LETIZIA MICCO"	18
18.	PRIVACY E TUTELA.....	20
19.	COMUNICAZIONE E DIVULGAZIONE.....	21
20.	PRIVACY E TUTELA DEL PEER TUTORING.....	22
21.	FORMAZIONE "TUTOR CON LETIZIA": NON CI SI IMPROVVISA.....	23
22.	PATTO DI CORRESPONSABILITÀ E RISERVATEZZA DEL TUTOR.....	24
23.	QUANTIFICAZIONE E PIANIFICAZIONE DEL BUDGET SPECIALISTICO.....	25
24.	MODELLO OPERATIVO REPLICABILE (RUOLI MINIMI E SOSTENIBILITÀ)	25
25.	SUPPORTO TECNICO E REGIA PEDAGOGICA	26
26.	FORMAZIONE E STRUMENTI DIGITALI.....	26
27.	SOTTOSCRIZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA.....	27

Borsa di studio “Maria Letizia Micco”

Documentazione ufficiale disponibile nella cartella OneDrive:

[Documentazione online](#) CTRL+click per aprire il collegamento

oppure

Inquadra il QR-code per accedere alla cartella del progetto «Studio con Letizia»

All'interno del contenitore principale “Progetto-StudioconLetizia”, i moduli operativi saranno disponibili nella cartella “Bando-StudioconLetizia” in formato Word compilabile e PDF.



https://1drv.ms/f/c/486f628b264e9cba/IgC2pX4z-9SmT4-8jEMtDr_mAXa7D7qFu7lcD9TGRHyackM?e=pZrlg6

1. PREMESSA E VISIONE

La Borsa di Studio è istituita in memoria di **Maria Letizia Micco**, studentessa brillante e generosa che coltivava il sogno di diventare un'insegnante capace di promuovere inclusione e consapevolezza. In riconoscimento del suo straordinario percorso e della dedizione mostrata, l'Università degli Studi del Molise ha conferito alla sua memoria l'**attestato degli studi compiuti**, consegnato alla famiglia il 24 ottobre 2024.

La realizzazione di questo progetto è resa possibile dalla partecipazione attiva di **IMEVA**, azienda d'eccellenza del territorio beneventano, che ha scelto di sostenere integralmente la borsa di studio attraverso lo stanziamento di fondi specifici.

Questa scelta non rappresenta un semplice contributo economico, ma l'espressione di una precisa visione di **Responsabilità Sociale d'Impresa**. IMEVA, la cui missione quotidiana è produrre barriere che garantiscano la sicurezza di chi viaggia, ha riconosciuto nell'impegno educativo di Maria Letizia lo stesso valore fondamentale: **la protezione della vita**.

Sostenendo il progetto '**Studio con Letizia**', l'azienda intende promuovere l'idea che la sicurezza non sia solo fisica, ma anche sociale ed educativa. Finanziare questa iniziativa significa, per IMEVA, investire sui giovani affinché diventino essi stessi 'barriere protettive' per i propri compagni, trasformando il supporto alla **neurodiversità** e ai **bisogni educativi speciali BES** (es. ADHD, ASD, DSA) in un pilastro della sicurezza civile della nostra comunità.

Letizia non era solo una studentessa dai voti eccellenti; era un "vortice di energia positiva" che dimostrava come il tempo non sia un limite, ma un'opportunità. Nonostante i numerosi impegni, trovava sempre lo spazio per dedicarsi agli altri: dal tutoraggio alla pari per studenti con **DSA e ADHD** al volontariato presso le case-famiglia. Come ricordato dal papà Alessandro in occasione della cerimonia in Ateneo: *"La passione è il carburante che ci permette di fare tutto ciò che desideriamo, e la dedizione è la chiave per raggiungere i nostri obiettivi"*.

Proprio il giorno della sua scomparsa, Letizia aveva firmato il contratto di tutoraggio per alunni con DSA. Questo gesto racchiude la sua vocazione: offrire una **"barriera protettiva"** (ispirata alla metafora dei

PROGETTO “STUDIO CON LETIZIA”

guardrail di IMEVA) capace di garantire sicurezza e fiducia, affinché ogni studente possa raggiungere il proprio personale successo formativo.

Maria Letizia Micco non era solo una studentessa d'eccellenza in Scienze della Formazione Primaria; era, come l'hanno definita le sue amiche più care, **"la maestra degli angeli"**. Questo bando nasce per onorare quella vocazione all'insegnamento e all'inclusione che Letizia esprimeva ogni giorno, trasformando il suo sogno in un'opportunità concreta per altri giovani studenti.

Con il progetto **"Studio con Letizia"**, ideato da l'Associazione **ADHD Campania** e sostenuto da **IMEVA**, vogliamo trasformare il suo ricordo in un impegno duraturo.

Questa borsa di studio non premia solo il merito accademico, ma celebra la **Cittadinanza Attiva**: il coraggio di chi, seguendo l'esempio di Letizia, decide di dedicare il proprio tempo per abbattere le barriere — fisiche e cognitive — e costruire una società più inclusiva.

L'impegno dei giovani nel volontariato non rappresenta semplicemente un'attività di tempo libero, ma si configura, in linea con l'Art. 118 della Costituzione Italiana e con il Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017), come una forma altissima di Cittadinanza Attiva e di Welfare Educativo di Prossimità.

Questo approccio trova un'alleanza fondamentale nella **Strategia dell'Unione Europea per la Gioventù (2019-2027)**, all'interno della quale l'Europa spinge fortemente sui concetti chiave di **Engage, Connect, Empower** (Coinvolgere, Collegare, Responsabilizzare). Al centro di questa visione si colloca con forza il principio della **responsabilità dei giovani**, un concetto richiamato con insistenza anche dal Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, che individua nella responsabilizzazione individuale, nel rispetto dell'altro e nell'impegno concreto verso la comunità scolastica e sociale le basi per una vera maturazione civica.

Il progetto recepisce appieno questo duplice binario istituzionale: l'azione solidale sul campo e il tutoraggio permettono ai ragazzi di connettersi con i bisogni del territorio, di assumersi la responsabilità diretta del benessere dei propri pari e di sviluppare competenze relazionali ed empatiche fondamentali, trasformando l'energia giovanile in una vera e propria risorsa civica e in una barriera protettiva contro l'isolamento e la fragilità sociale.

In questa prospettiva, **"Studio con Letizia"** si raccorda idealmente sia al progetto **"Il Mantello Condiviso – Parole e Azioni di Solidarietà"** del **CESVOLAB – Centro di Servizio per il Volontariato Irpinia Sannio ETS**, sia alle finalità del programma regionale **"Scuola Viva"** della **Regione Campania**: entrambe le direttrici riconoscono nella collaborazione tra scuola, volontariato, famiglie, istituzioni e soggetti del territorio uno strumento essenziale per costruire comunità educanti, promuovere inclusione e accessibilità, sostenere l'orientamento e trasformare la partecipazione giovanile in cittadinanza attiva e solidale.

A questa forte spinta verso la responsabilizzazione dei giovani si unisce l'adozione di una metodologia pedagogica d'eccellenza e ampiamente validata dalla letteratura scientifica: il **Peer Tutoring** (tutoraggio tra pari). Come autorevolmente documentato dai più recenti studi e orientamenti psicopedagogici (tra cui i contributi del Centro Studi Erickson), l'apprendimento cooperativo tra pari rappresenta uno dei dispositivi di didattica inclusiva più efficaci per scardinare l'isolamento e favorire il successo formativo, in particolare per gli alunni con disturbi del neurosviluppo ADHD, DSA e Bisogni Educativi Speciali (BES).

Attraverso una relazione d'aiuto strutturata e orizzontale, il Peer Tutoring genera un duplice beneficio: da un lato permette al *tutee* di apprendere in un clima di fiducia e privo di ansia da prestazione, ridefinendo il proprio senso di autoefficacia; dall'altro responsabilizza il *tutor*, il quale – nel farsi carico del percorso del compagno – affina competenze metacognitive superiori, capacità di problem solving e

PROGETTO “STUDIO CON LETIZIA”

una profonda intelligenza emotiva ed empatica. Il progetto trasforma così la classe in una comunità di pratiche inclusive, dove la solidarietà diventa lo strumento metodologico per eccellenza.

2. I RIFERIMENTI E DOCUMENTAZIONE MULTIMEDIALE

*Per conoscere meglio la storia e l'impegno di Maria Letizia Micco, è possibile consultare testimonianze, articoli e servizi giornalistici **locali e regionali** realizzati in occasione delle iniziative alla sua memoria.*

- Eventuale rassegna stampa e materiali multimediali (articoli, servizi, fotografie) saranno resi disponibili tramite i canali dei partner di progetto e/o su richiesta.

3. LA RETE PER L'INCLUSIONE: PARTNER E COLLABORAZIONI

Il progetto "**Studio con Letizia**" nasce come un'alleanza educativa e sociale che coinvolge le principali istituzioni e realtà del Terzo Settore del territorio, unite dall'obiettivo di costruire una comunità più inclusiva.

L'iniziativa si inserisce inoltre nell'ambito del progetto "**Il Mantello Condiviso – Parole e Azioni di Solidarietà**" promosso dal **CESVOLAB – Centro di Servizio per il Volontariato Irpinia Sannio ETS**, volto a favorire la cultura della solidarietà, la collaborazione tra scuole, associazioni e istituzioni e il coinvolgimento attivo dei giovani in esperienze di volontariato e cittadinanza responsabile.

L'iniziativa è promossa e sostenuta dai seguenti partner:

- **Sostenitori: IMEVA**, azienda leader nella sicurezza, che finanzia integralmente la borsa di studio nell'ambito dei propri programmi di Responsabilità Sociale d'Impresa.
Fondazione di Comunità di Benevento, ente filantropico del territorio sannita, nato per **sostenere progetti sociali, educativi, culturali e di sviluppo locale**, raccogliendo risorse pubbliche e private e reinvestendole nella comunità.
- **Centro Servizi Volontariato CESVLOAB Irpinia Sannio ETS**: Ente di riferimento per il supporto tecnico e la promozione del volontariato. Soggetto di raccordo istituzionale tra Scuole ed Enti coinvolti nel progetto.
- **ADHD Campania e ADHD Italia**: Partner tecnico/scientifici per la supervisione sulle tematiche dei disturbi del neurosviluppo e dell'inclusione.
- **Associazione Nazionale Presidi (ANP)**.

Carattere Aperto del Protocollo d'Intesa: Il Protocollo siglato dai soggetti costituenti (ADHD Campania, Fondazione di Comunità del Sannio, CESVOLAB Irpinia Sannio, IMEVA S.p.A.) è strutturato giuridicamente come un "**accordo aperto**". Con l'auspicio di massimizzare la sinergia territoriale attorno ai valori del progetto, la rete rimane strutturalmente aperta all'adesione successiva di ulteriori enti istituzionali, autorità scolastiche provinciali e istituti universitari o di ricerca.

Allo stesso modo, si auspica e si favorisce l'inclusione e il patrocinio futuro di tutte le associazioni del Terzo Settore e del privato sociale dedite alla tutela della disabilità e delle fragilità, sia quelle stabilmente inserite nel network del CESVOLAB sia le realtà operanti oltre il contesto locale, che vorranno condividere e sostenere gli obiettivi operativi del bando in qualunque momento.

Contestualmente, le istituzioni scolastiche del territorio hanno la facoltà di aderirvi formalmente a seguito di delibera del proprio Consiglio d'Istituto mediante la sottoscrizione del Modulo di Adesione (Allegato A), acquisendo la qualifica di partner operativi del progetto.

PROGETTO “STUDIO CON LETIZIA”

4. LE FINALITÀ DEL BANDO

- Promuovere il valore della formazione e dell'impegno scolastico negli studenti delle scuole superiori.
- Valorizzare i giovani che uniscono risultati scolastici a un significativo impegno sociale e volontaristico.
- Stimolare l'attenzione verso tematiche di inclusione educativa, **neurodiversità** e **bisogni educativi speciali BES** (es. ADHD, ASD, DSA).
- In linea con il **Decreto-Legge 9 settembre 2025, n. 127 (Decreto Scuola)**, il progetto si configura come un'esperienza di eccellenza di **FSL (Formazione Scuola Lavoro)**. Il percorso di tutoraggio e di volontariato extra-scolastico viene strutturato come una vera e propria esperienza di formazione sul campo nel settore sociale, psicopedagogico e dei servizi alla persona, orientando gli studenti verso le professioni di cura e inclusione.

5. I DESTINATARI DEL BANDO

- Studenti iscritti al 4° e 5° anno degli istituti superiori di secondo grado di Benevento e Provincia

6. I CRITERI DI SELEZIONE

La selezione si basa sui seguenti criteri oggettivi:

- Impegno Sociale e Volontariato (certificazione delle attività svolte e referenze di enti e associazioni).
- Lettera di presentazione del docente. (Documento obbligatorio non soggetto a punteggio, volto a illustrare le motivazioni personali, il percorso intrapreso e l'interesse verso tematiche educative e di inclusione sociale)

7. LA MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione degli studenti è subordinata alla preventiva adesione dell'istituzione scolastica tramite il **Modulo A – Modulo di adesione per le istituzioni scolastiche**.

Ogni studente interessato dovrà presentare:

- Scheda di partecipazione dello studente (Modulo B).
- Autocertificazione meriti scolastici.
- Lettera motivazionale del docente. (referenza esterna sul potenziale del candidato)
- Certificazione o lettera di referenza da parte delle associazioni, enti o istituzioni presso cui il candidato svolge attività di volontariato o inclusione, da allegare anche mediante il Modulo C.
- Le adesioni delle scuole e le candidature degli studenti, complete della relativa documentazione, dovranno essere trasmesse all'indirizzo **studioconletizia@adhdcampania.it**, mettendo in copia conoscenza **info@cesvolab.it**.

8. IL PERCORSO DI VALUTAZIONE: PORTFOLIO DI CITTADINANZA ATTIVA.

I candidati regolarmente iscritti saranno convocati il giorno 15 aprile 2027 presso la sede del CESVOLAB Irpinia Sannio, sita in Viale Mellusi n. 68, Benevento, per la presentazione di un Portfolio di Cittadinanza Attiva.

Il documento dovrà illustrare esperienze dirette e proposte di **buone pratiche** volte all'abbattimento delle barriere fisiche e cognitive, con particolare riferimento alle tematiche di **neurodiversità** e **bisogni educativi speciali** (es. ADHD, ASD, DSA). La prova mira a valutare la capacità di trasformare i valori dell'inclusione in azioni concrete.

Il candidato dovrà sviluppare il concetto di "Barriera che Protegge": Ispirandosi all'impegno di IMEVA nella sicurezza stradale, lo studente dovrà illustrare come sia possibile costruire **barriere protettive** (e non ostative) nel proprio contesto scolastico o cittadino. L'obiettivo è dimostrare come la **sicurezza educativa** — intesa come cura della vita e inclusione dei più fragili — possa proteggere ogni studente dall'esclusione e dal fallimento, garantendo a tutti, proprio come su una strada sicura, la possibilità di raggiungere il proprio traguardo

L'obiettivo è documentare esperienze e **proposte di buone pratiche volte alla trasformazione delle barriere: da ostacoli che dividono a protezioni che includono.**

1.1 Contenuti del Portfolio

Il Portfolio dovrà essere strutturato nelle seguenti sezioni:

- **Diario delle Esperienze:** Resoconto di attività di volontariato o episodi di inclusione vissuti in prima persona.
- **Mappa delle Barriere:** Identificazione di un ostacolo reale (fisico, sociale o cognitivo) che genera esclusione nel proprio contesto.
- **Progetto di "Barriera Protettiva":** Proposta pratica di una "buona pratica" ispirata ai modelli di cittadinanza attiva sotto riportati.

1.2 Esempi pratici di impegno e cittadinanza attiva

Il candidato può sviluppare la propria proposta ispirandosi a una delle seguenti forme di impegno, realizzabili anche in collaborazione con il **CESVOLAB (Centro di Servizio per il Volontariato Irpinia/Sannio)** e le associazioni del territorio:

- **La Banca del Tempo Scolastica:** Lo studente propone un modello di scambio basato sulla reciprocità, dove il tempo viene vissuto come risorsa comune. Ad esempio, offrire ore di supporto allo studio in una materia in cui si è portati, ricevendo in cambio assistenza nell'organizzazione degli appunti o in altri ambiti, valorizzando le diverse abilità di ciascuno.
- **Peer Learning e Tutoraggio alla Pari:** Sulla scia dell'impegno di Maria Letizia, lo studente agisce come "tutor di prossimità". L'azione consiste nel supportare attivamente i compagni con **bisogni educativi speciali** e profili di **neurodiversità** (es. ADHD, ASD, DSA) nella creazione di mappe concettuali, nell'uso di strumenti digitali o semplicemente nel facilitare la comprensione delle lezioni, creando una vera rete di protezione educativa.
- **Presidio di Ascolto e Sensibilizzazione:** Proposta di attività volte ad abbattere il pregiudizio e lo stigma sociale legati ai disturbi del neurosviluppo. Questo può avvenire attraverso la

PROGETTO “STUDIO CON LETIZIA”

progettazione di campagne informative scolastiche o la creazione di piccoli punti di ascolto gestiti da studenti, che fungano da "barriera protettiva" contro il bullismo e l'isolamento.

- **Volontariato Sociale e di Prossimità nel Tempo Libero:** Il progetto promuove il coinvolgimento diretto in attività extra-scolastiche presso case-famiglia, centri giovanili o spazi aggregativi territoriali. Seguendo l'esempio di Letizia, lo studente mette a disposizione le proprie energie a favore di soggetti fragili, offrendo non solo supporto nell'apprendimento, ma un vero impegno sociale di prossimità. Questo si traduce in attività di compagnia, accompagnamento e partecipazione condivisa ad uscite o iniziative ludico-ricreative, dimostrando come la dedizione verso l'altro e la condivisione del tempo siano le chiavi per costruire una comunità più sicura, umana e inclusiva.

Il presente bando si raccorda alla normativa vigente in materia di valorizzazione del merito e del volontariato. In particolare:

- **Certificazione delle Competenze (D.M. n. 14 del 30 gennaio 2024):** Il Portfolio mira a far emergere le "competenze trasversali e di orientamento" acquisite dallo studente. Attestazione rilasciata dall'Istituto Scolastico di appartenenza che certifichi lo svolgimento di attività di volontariato, Peer Learning (tutoraggio tra pari), o progetti di cittadinanza attiva approvati dal Consiglio di Classe validi ai fini dei percorsi di **FSL (Formazione Scuola Lavoro) Decreto-Legge 9 settembre 2025, n. 127 (Decreto Scuola)**, o del credito scolastico ai sensi della normativa vigente.
- **Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.):** Si riconosce il valore sociale e formativo delle attività svolte presso gli Enti del Terzo Settore, in linea con le recenti disposizioni che prevedono il riconoscimento di crediti formativi e professionali per chi svolge attività di volontariato certificata.
- **Credito Scolastico (D.Lgs. 62/2017):** Le attività documentate nel Portfolio e le certificazioni di volontariato allegate (minimo 30 ore) concorrono all'attribuzione del credito scolastico da parte del Consiglio di Classe, quale riconoscimento di esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico.

9. I REQUISITI DI CERTIFICAZIONE E VALIDAZIONE DELL'IMPEGNO

Per l'assegnazione del punteggio relativo all'Impegno Sociale e Volontariato (max 20 punti), l'attività svolta (minimo 30 ore) deve essere documentata attraverso una delle seguenti modalità, in conformità con la normativa vigente. In base alle disposizioni del Decreto-Legge 9 settembre 2025, n. 127 (Decreto Scuola), la documentazione presentata ed emessa dalle strutture ospitanti concorre al riconoscimento delle ore di FSL (Formazione Scuola Lavoro) e alla determinazione del credito scolastico e formativo per l'Esame di Stato dello studente, e sarà valutata e validata dalla Commissione giudicatrice del Bando.

- **Certificazione Scolastica (Credito Scolastico):** Attestazione rilasciata dall'Istituto Scolastico di appartenenza (a firma del docente referente del progetto) che certifichi lo svolgimento di attività di volontariato, Peer Learning (tutoraggio tra pari) o progetti di cittadinanza attiva approvati dal Consiglio di Classe ai sensi della FSL (Formazione Scuola Lavoro) o del credito scolastico.
- **Attestazione dell'Ente del Terzo Settore:** Rilasciata da un Ente (OdV, APS, ETS) iscritto al RUNTS, anche per il tramite del CSV (Centro di Servizio per il Volontariato), a firma del tutor esterno, che attesti l'impegno e l'attività svolta dal candidato in azioni di utilità sociale ai sensi

PROGETTO “STUDIO CON LETIZIA”

del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

- **Relazione di Impatto:** In entrambi i casi, la certificazione dovrà essere accompagnata da una breve nota (del docente referente o del tutor esterno) che evidenzi le competenze relazionali acquisite e l'impegno profuso nel supportare l'inclusione di soggetti fragili o con disturbi del neurosviluppo.

Enti Certificatori Ammessi: Le attività possono essere svolte e certificate presso:

- **Istituzioni Scolastiche:** Per progetti di Peer Learning (tutoraggio tra pari), supporto ad alunni con BES/DSA/ADHD o altre attività di cittadinanza attiva deliberate dal collegio docenti e valide ai fini della **FSL (Formazione Scuola Lavoro)** o del credito scolastico.
- **Enti del Terzo Settore (ETS):** Organizzazioni di Volontariato o Associazioni di Promozione Sociale regolarmente iscritte al RUNTS, anche per il tramite e la validazione del **CSV (Centro di Servizio per il Volontariato)**, ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

10. LA GIURIA E VALUTAZIONE.

La commissione valutatrice sarà composta da un consiglio direttivo di 7 membri, selezionati tra coloro che si rendono disponibili (dirigenti scolastici e docenti indipendentemente se in servizio o meno):

1. Un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Provinciale (USP) di Benevento (laddove designato dall'Ente istituzionale).
2. Un rappresentante delle associazioni ADHD Italia o ADHD Campania.
3. Presidente del CSV Irpinia Sannio ETS o suo/a rappresentante
4. Un rappresentante dell'azienda IMEVA spa
5. Un rappresentante dell'Associazione Nazionale Presidi (ANP) – Sezione di Benevento
6. Un rappresentante della famiglia Micco o suo delegato/a
7. Un rappresentante della Fondazione di Comunità di Benevento

Nel valutare il Portfolio, la Commissione darà un punteggio maggiore agli studenti che hanno saputo individuare un problema reale (una barriera fisica o una difficoltà nello studio) nel proprio ambiente e che hanno proposto un'idea concreta e pratica per risolverlo.

11. LA PREMIAZIONE

La cerimonia di premiazione si terrà ogni anno il **6 maggio del successivo anno scolastico di avvio della iniziativa (giornata europea della sicurezza stradale)**, coinvolgendo le scuole, le famiglie e le associazioni locali.

Riconoscimento per tutti gli studenti: il progetto intende valorizzare l'impegno dell'intera comunità studentesca coinvolta. A tutti i partecipanti che completano il percorso e presentano la documentazione richiesta (minimo 30 ore) potrà essere rilasciata attestazione utile alla **valorizzazione ai fini del credito scolastico**, secondo le deliberazioni del Consiglio di Classe.

12. LA BORSA DI STUDIO

La borsa di studio consiste in una somma economica:

- Primo premio euro 500,00
- Secondo premio euro 300,00
- Terzo premio euro 200,00
- Un attestato di merito che attesti ufficialmente il riconoscimento ricevuto.

13. ROADMAP OPERATIVA E INTEGRAZIONE NELLA FSL E NEL PTOF



Le scuole inseriscono il progetto all'interno della programmazione della **FSL (Formazione Scuola Lavoro)** e del PTOF. L'attivazione è subordinata alla delibera degli organi collegiali (Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto) e alla successiva firma della scheda di adesione al Protocollo Aperto. Per garantire il pieno riconoscimento del merito e dell'impegno degli studenti, la roadmap si articola secondo scadenze precise:

A. Fase Istituzionale (maggio – giugno)

- **Presentazione Ufficiale e Conferenza Stampa:** incontro pubblico presso la sede del CESVOLAB (Centro Servizi Volontariato Irpinia/Sannio) con la partecipazione di IMEVA, del Provveditorato agli Studi (in attesa di conferma), dell'Associazione Nazionale Presidi - Sezione Benevento, della fondazione di Comunità di Benevento e dei partner del Terzo Settore, **il 24 giugno 2026 alle ore 17:00**

PROGETTO “STUDIO CON LETIZIA”

- **Firma del Protocollo d’Intesa:** Sigla formale dell'accordo tra tutti i soggetti coinvolti. Il Protocollo sancisce l'impegno comune, definisce le responsabilità operative (finanziamento, supporto scientifico, tutoraggio e certificazione) e conferisce valore istituzionale al bando.
- **Consegna Kit Tecnico:** Distribuzione ai Dirigenti Scolastici della documentazione necessaria, inclusi il **Modulo A** per l'adesione dell'istituzione scolastica, il **Modulo B** per la candidatura dello studente e il **Modulo C** per la documentazione dell'impegno sociale e volontaristico.
- **Obiettivo:** Consentire ai Consigli d'Istituto di deliberare l'adesione al progetto entro la chiusura dell'anno scolastico, garantendo la pianificazione delle attività già a settembre.

B. Fase di Programmazione e Avvio (Settembre – Ottobre)

- **Proposta di inserimento nel PTOF:** gli organizzatori promuovono presso gli Istituti aderenti la **possibilità** di recepire il progetto all'interno del **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** (aggiornamento annuale entro il 31 ottobre).
- **Richiesta di Valorizzazione Didattica:** Si richiede alle istituzioni scolastiche di valutare l'integrazione delle attività del bando nei percorsi di:
- **Formalizzazione della Commissione:** entro la fase di avvio sarà formalizzata la composizione nominativa della Commissione, sulla base delle designazioni dei soggetti rappresentati, così da garantire la piena operatività della valutazione finale.

Valorizzazione del credito scolastico: si invita ciascun Istituto aderente a prevedere, nei propri atti interni, criteri trasparenti per la valorizzazione ai fini del credito scolastico degli studenti che completano il percorso (minimo 30 ore) e consegnano il Portfolio e le attestazioni.

- **Educazione Civica:** Quale attività pratica di "Cittadinanza Attiva" (Legge 92/2019).
- **Orientamento:** In linea con le nuove Linee Guida sull'Orientamento, per favorire il contatto tra studenti e Terzo Settore.
- **FSL (Formazione Scuola Lavoro):** Valutando, laddove coerente con il piano di studi, l'attivazione di convenzioni per il riconoscimento delle ore di tutoraggio e volontariato come percorso di formazione sul campo nel settore sociale e psicopedagogico.

C. Fase Attuativa (Novembre – Aprile)

- **Svolgimento Attività:** Periodo dedicato al tutoraggio tra pari (Peer Learning), al supporto per alunni con BES/DSA/ADHD e alle attività di volontariato presso gli Enti partner.
- **Monitoraggio e Raccordo:** Il **CSV Irpinia Sannio ETS** agisce come soggetto di raccordo, facilitando il dialogo tra Scuole ed Enti coinvolti e supportando i docenti nella gestione dei flussi orari e delle convenzioni.
- **Documentazione:** Lo studente compila il proprio **Portfolio di Cittadinanza Attiva** documentando le esperienze e le riflessioni maturate.

D. Fase Conclusiva e Premiazione (Maggio)

- **15 Aprile:** Termine ultimo per la consegna dei Portfolio e delle certificazioni orarie, per evitare sovrapposizioni con la preparazione degli scrutini e degli Esami di Stato.
- **6 Maggio:** Evento finale di valutazione e Cerimonia di Premiazione. La scelta di questa data garantisce che il riconoscimento del merito avvenga nel pieno dell'attività didattica, dando

PROGETTO “STUDIO CON LETIZIA”

massimo risalto all'impegno profuso davanti all'intera comunità scolastica.

Fase	Periodo indicativo	Azioni principali	Risultato atteso
A. Fase istituzionale	Maggio – Giugno 2026	Presentazione ufficiale, conferenza stampa, firma del Protocollo d'Intesa e consegna de kit tecnico alle scuole.	Adesione istituzionale e predisposizione degli atti per l'avvio dell'anno scolastico.
B. Programmazione e avvio	Settembre – Ottobre 2026	Inserimento nel PTOF, definizione del referente scolastico, valutazione dell'integrazione in Educazione Civica, orientamento e FSL.	Progetto recepito nella programmazione scolastica e pronto per l'attivazione operativa.
C. Fase attuativa	Novembre 2026 – Aprile 2027	Svolgimento delle attività di tutoraggio, volontariato, monitoraggio, raccordo con CSV e partner, compilazione del Portfolio.	Esperienze documentate, ore certificate e percorso formativo completato dagli studenti.
D. Conclusione e premiazione	15 aprile – 6 maggio 2027	Consegna dei Portfolio e delle certificazioni entro il 15 aprile; valutazione finale e cerimonia di premiazione il 6 maggio.	Valorizzazione del merito, riconoscimento pubblico dell'impegno e chiusura del ciclo annuale.

Tabella di sintesi

14. NOTE TECNICHE PER I REFERENTI SCOLASTICI E PARTNER

- **Validazione delle Ore - Istituti Scolastici (Modello 30/60):** La soglia d'eccellenza delle **30/60 ore** annue è stata definita in stretta coerenza con i parametri di certificazione delle competenze e dei crediti formativi previsti dal **D.M. 14/2024**. Tale monte ore garantisce la profondità del percorso educativo richiesto dal bando.
- **Attestazione per il Consiglio di Classe:** per facilitare una valorizzazione equa del percorso, si raccomanda alle scuole di predisporre (o adottare) un modello unico di attestazione con: ore svolte (min. 30), tipologia di attività (peer tutoring / volontariato / cittadinanza attiva), periodo, firma del referente e breve nota di impatto. Tale documentazione supporta il CdC nell'eventuale attribuzione del credito scolastico.
- **Certificazione Terzo Settore:** Le attività svolte all'esterno del perimetro scolastico saranno certificate dagli Enti del Terzo Settore (es. **associazioni o cooperative**) e validate dal **CSV Irpinia Sannio**, fornendo alla scuola un documento oggettivo per l'attribuzione del credito.
- **Supporto Scientifico:** I partner **ADHD Campania** e **ADHD Italia** restano a disposizione degli istituti per brevi momenti di formazione o supervisione metodologica rivolti agli studenti tutor, garantendo che il supporto ai compagni con fragilità avvenga secondo criteri scientificamente validi.
- **Responsabilità Sociale d'Impresa:** Il finanziamento di **IMEVA** copre integralmente i premi previsti, sollevando le scuole da ogni onere economico e permettendo loro di concentrarsi esclusivamente sulla valenza pedagogica del progetto.

15. MEMBRI DELLA COMMISSIONE

Ente/Rappresentanza	Nominativo	Firma
Ufficio Scolastico Provinciale di Benevento, se designato		
ADHD Italia o ADHD Campania		
CSV Irpinia Sannio ETS		
IMEVA S.p.A.		
Associazione Nazionale Presidi – ANP, sezione di Benevento		
Famiglia Micco o suo delegato/a		
Fondazione di Comunità di Benevento		

16. ALLEGATO TECNICO PROGETTUALE

Progetto “Studio con Letizia” Borsa di studio “Maria Letizia Micco”

Il presente allegato comprende i seguenti moduli operativi, che ne costituiscono parte integrante e sono destinati alla compilazione da parte delle istituzioni scolastiche, degli studenti e dei soggetti interessati:

- **Modulo A** – Modulo di adesione per le istituzioni scolastiche;
- **Modulo B** – Scheda di partecipazione dello studente alla Borsa di studio “Maria Letizia Micco”;
- **Modulo C** – Scheda relativa all’impegno sociale e al volontariato.



PROGETTO “STUDIO CON LETIZIA”

MODULO A: MODULO DI ADESIONE PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Al Comitato di Gestione del Progetto "Studio con Letizia" c/o ADHD Campania APS

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto il Protocollo d'Intesa Aperto siglato in data 24/06/2026 dai partner costituenti, relativo al progetto “**Studio con Letizia**” e alla Borsa di studio “**Maria Letizia Micco**”;
- Vista la delibera del Collegio dei Docenti del _____;
- Vista la delibera del Consiglio d'Istituto del _____;

DICHIARA

l'adesione formale dell'Istituzione Scolastica al progetto “**Studio con Letizia**” e alla Borsa di studio “**Maria Letizia Micco**”, nell'ambito del Protocollo d'Intesa Aperto per l'anno scolastico 2026/2027, quale soggetto partner attivo della rete territoriale.

Istituzione Scolastica: _____

Codice Meccanografico: _____

Sede Legale: _____

SI IMPEGNA A:

1. Inserire il progetto "Studio con Letizia" nella programmazione dell'Istituto come percorso valido per la **FSL (Formazione Scuola Lavoro)** per un monte ore minimo di 30 ore.
2. Individuare un Docente Referente incaricato di coordinare le attività operative e mantenere i raccordi con l'Associazione.
3. Riconoscere il credito scolastico e formativo agli studenti tutor che avranno completato il percorso, sulla base della documentazione presentata nel rispettivo *Portfolio di Cittadinanza Attiva*.

Luogo e Data: _____

Il Dirigente Scolastico

Nota: il presente modulo può essere sottoscritto anche con firma digitale del Dirigente Scolastico; in tal caso non è necessaria la firma autografa.

Il presente Modulo A, completo degli eventuali allegati richiesti, dovrà essere trasmesso all'indirizzo **studioconletizia@adhdcampania.it**, mettendo in copia conoscenza **info@cesvolab.it**.



PROGETTO “STUDIO CON LETIZIA”

MODULO B: SCHEDA DI PARTECIPAZIONE BORSA DI STUDIO “MARIA LETIZIA MICCO”

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (Prov. _____), il _____, residente a _____ (Prov. _____), via/p.zza _____, c.a.p. _____, Tel. _____, e-mail _____

CHIEDE

di partecipare alla borsa di studio “Maria Letizia Micco”, sostenuta dall’azienda IMEVA S.p.A. in collaborazione con CESVOLAB, Fondazione di Comunità di Benevento e Associazione ADHD Campania.

Anno scolastico di riferimento: _____

Dati scolastici

- Nome dell’Istituto Scolastico Superiore: _____
- Indirizzo dell’Istituto: _____
- Città dell’Istituto: _____
- Classe frequentata (4°/5° anno): _____
- Media scolastica dell’anno precedente: _____/10 Ultimo scrutinio disponibile: _____/10

Dati di contatto del docente referente, se applicabile

- Cognome e nome docente: _____
- Materia insegnata: _____
- Contatto email/telefono docente: _____

Data: _____

Firma dello Studente: _____

Firma del Genitore/Tutore, se lo studente è minorenni: _____

Il presente Modulo B, completo degli allegati richiesti, dovrà essere trasmesso all’indirizzo **studioconletizia@adhdcampania.it**, mettendo in copia conoscenza **info@cesvolab.it**.



PROGETTO “STUDIO CON LETIZIA”

MODULO C: IMPEGNO SOCIALE E VOLONTARIATO

Descrivi brevemente le attività di volontariato svolte, evidenziando il tuo contributo personale e una 'buona pratica' di inclusione che hai appreso o implementato durante questo percorso:

- Nome dell'Associazione/Ente/Istituzione (se applicabile): _____
- Periodo di svolgimento delle attività: Dal _____ al _____

Documenti Allegati (verificare di aver incluso tutto il necessario):

- ☐ Autocertificazione meriti scolastici
- ☐ Lettera motivazionale dello studente
- ☐ Certificazione o lettera di referenza da parte delle associazioni/enti di volontariato
- ☐ Lettera motivazionale del docente (se richiesta dal bando)
- ☐ Materiale di supporto (foto, brevi video, presentazioni o report di progetto) atto a testimoniare l'impatto della propria attività di cittadinanza attiva

Dichiarazione di Consenso e Veridicità

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara sotto la propria responsabilità che tutte le informazioni fornite nella presente scheda sono veritiere. Autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) per le finalità legate alla partecipazione alla Borsa di Studio "Maria Letizia Micco".

Data: _____

Firma dello Studente: _____

Firma del Genitore/Tutore (in caso di minorenni): _____

Il presente Modulo C, relativo all'impegno sociale e al volontariato, dovrà essere trasmesso unitamente alla candidatura all'indirizzo **studioconletizia@adhdcampania.it**, mettendo in copia conoscenza **info@cesvolab.it**.

17. GRIGLIA DI VALUTAZIONE - BORSA DI STUDIO "MARIA LETIZIA MICCO"

Candidato: _____ Punteggio Totale _____ / 100

Portfolio di Cittadinanza Attiva 50 Punti

Premiare la capacità di individuare barriere e la concretezza della soluzione.

Criterio di valutazione	Punteggio massimo	Note commissione
Livello Eccellente (Soluzione innovativa e documentata)	42-50	
Livello Discreto (Buona analisi e proposta strutturata)	31-41	
Livello Base (Descrizione generica o poco approfondita)	20-30	

Premiare la capacità dello studente di individuare barriere (fisiche o cognitive) nel proprio ambiente e la concretezza della soluzione proposta

Valutazione del Merito Scolastico (Massimo 25 Punti)

Criterio di valutazione	Punteggio massimo
Media = 6 – 7.5/10	5
Media = 8 – 8.5/10	10
Media = 8.5 – 9/10	15
Media = 9 – 9.5/10	20
Media = 9.5 – 10/10	25

PROGETTO “STUDIO CON LETIZIA”

Impegno Sociale e Volontariato (Massimo 25 Punti)

Criterio di valutazione	Punteggio massimo	Note commissione
<i>Attività molto significative e costanti</i>	16-20	
<i>Attività significative e buon impegno</i>	11-15	
<i>Attività di base documentata</i>	5-10	
Lettera di Presentazione del Docente	Requisito	Valutazione qualitativa (Senza punteggio)

Note Generali della Commissione:

18. PRIVACY E TUTELA

La sicurezza dei dati sensibili e la tutela dei minori sono pilastri del progetto.

- **Patto di Riservatezza:** Ogni tutor firma un impegno solenne a non divulgare informazioni sulle fragilità del compagno.
- **Consenso Informato:** Ogni attività di tutoraggio è preceduta dalla firma dei genitori (per i minorenni) e dalla validazione del referente BES/DSA della scuola.

19. COMUNICAZIONE E DIVULGAZIONE

Strategia "Voce al Merito" - Per garantire che il bando raggiunga ogni studente, la strategia si articolerà su tre livelli:

- **Comunicazione Istituzionale:** Circolare ufficiale dell'**Ufficio Scolastico Provinciale** inviata a tutti i Dirigenti Scolastici del Sannio.
- **Campagna "On the Road":** Affissione di locandine e distribuzione di brochure informative presso i Licei e gli Istituti Tecnici. Il materiale grafico riporterà il payoff: ***"Imeva costruisce barriere, ma non all'inclusione"***.
- **Media Outreach:** Organizzazione di un ciclo di interviste presso le emittenti locali e testate giornalistiche, coinvolgendo i referenti della Fondazione di Comunità e di ADHD Campania per spiegare il valore sociale della borsa di studio.
- **Digital & Social:** Creazione di una pagina dedicata (o sezione sul sito del CSV) dove gli studenti potranno scaricare i modelli per il "Portfolio di Cittadinanza Attiva".

Per trasformare il progetto in un evento corale della città, è necessario un mix di strumenti tradizionali e digitali:

- **Identità Visiva:** Creazione di un "Media Kit" con il logo di Letizia, i loghi dei partner (IMEVA, ADHD Campania, Cesvolab, Fondazione Comunità di benevento, ecc.) e un payoff chiaro (es: ***"Costruiamo barriere che proteggono l'inclusione"***).
- **Volantinaggio e Poster:** Affissione di locandine in tutti gli istituti superiori di Benevento e Provincia, nei centri di aggregazione giovanile e presso le sedi del CSV.
- **Media e TV:** Organizzazione di una conferenza stampa istituzionale a giugno (come previsto dalla Roadmap) invitando **testate giornalistiche locali e regionali**, emittenti **TV/radio** e media digitali del territorio.
- **Social Media:** Una campagna dedicata sulle pagine di ADHD Campania e dei partner, con brevi video-pillole che spiegano il concetto di "Barriera Protettiva".

20. PRIVACY E TUTELA DEL PEER TUTORING

Per garantire la massima sicurezza legale e il rispetto della riservatezza:

- **L'Abbinamento (Matching):** Sarà cura del Referente BES/DSA della scuola individuare gli abbinamenti tutor-alunno, assicurandosi che ci sia compatibilità caratteriale e didattica.
- **Patto di Riservatezza:** Ogni studente tutor (di 4° o 5°) firmerà un impegno di riservatezza sui dati sensibili del compagno assistito.
- **Consenso dei Genitori:** Se l'alunno che riceve supporto è minorenne, i genitori firmeranno una liberatoria specifica. Il supporto potrà avvenire sia in orario scolastico (negli spazi comuni della scuola) sia extra-scolastico, sempre sotto la supervisione indiretta dell'istituto.

Il tutoraggio coinvolge dati sensibili relativi a **bisogni educativi speciali** e/o profili di **neurodiversità** (es. ADHD, ASD, DSA). La struttura deve essere inattaccabile:

- **Consenso Informato:** L'abbinamento tutor-alunno deve essere sempre mediato dalla scuola. Se l'alunno aiutato è minorenne, serve la firma di entrambi i genitori su un modulo di adesione specifico che autorizzi il tutoraggio.
- **Volontarietà:** L'adesione deve essere personale e spontanea sia per il tutor (studente di 4°/5°) che per l'alunno (1°/2°), per garantire un clima di fiducia.
- **Riservatezza:** Il tutor deve firmare un patto di riservatezza (NDA) in cui si impegna a non divulgare le difficoltà o le diagnosi del compagno che assiste.
- **Manleva e Responsabilità per le Attività di Affiancamento Sociale:** Le attività di socializzazione e affiancamento svolte in contesto extra-scolastico e privato sono intese come libere iniziative concordate direttamente e spontaneamente tra le famiglie dei rispettivi minori. La responsabilità della vigilanza e della custodia (culpa in vigilando) rimane in ogni momento in capo ai genitori o tutori legali dei ragazzi coinvolti, previa sottoscrizione di un consenso informato incrociato. L'Istituzione Scolastica e gli Enti partner del bando sono totalmente sollevati da qualsiasi onere di custodia, vigilanza o responsabilità per accadimenti spiacevoli durante tali momenti esterni.

21. FORMAZIONE "TUTOR CON LETIZIA": NON CI SI IMPROVVISA

Per dare qualità all'aiuto e sicurezza ai ragazzi, prevediamo un modulo formativo obbligatorio:

- **Training di Ingresso:** 4-6 ore di formazione (online o in presenza) gestite da **ADHD Campania** e **ADHD Italia**.
- **Contenuti:**
 - Neurodiversità e bisogni educativi speciali: conoscere per accogliere (es. ADHD, ASD, DSA).
 - Tecniche base di supporto allo studio (mappe concettuali, gestione dei tempi).
 - L'empatia e l'ascolto attivo: come essere un compagno, non un "professore".
- **Supervisione Permanente:** Creazione di uno sportello digitale o una chat dedicata dove i tutor possono chiedere consiglio agli esperti di ADHD Campania se si trovano in difficoltà con il loro compagno.

Per questo, il progetto prevede una serie di eventi formativi da calendarizzare durante l'anno (es. a partire da novembre):

- **Formazione sul Volontariato e sulla Cittadinanza Attiva:** Incontri dedicati a trasmettere ai ragazzi il valore del servizio sociale, la responsabilità civica e le basi dell'impegno solidale sul territorio.
- **Supporto Scientifico e Didattico:** Un breve corso di formazione (anche online) su BES, DSA e ADHD per dare ai tutor le basi metodologiche pratiche (come l'uso di mappe concettuali e strumenti compensativi).
- **Il Ruolo del "Tutor Esperto":** Gli esperti di ADHD Campania agiranno come supervisori, offrendo una linea diretta di supporto ai ragazzi nel caso in cui incontrino difficoltà durante il loro percorso di aiuto.
- **Abilitazione Iniziale:** Lo studente riceverà il "via libera" per iniziare il tutoraggio solo dopo aver completato questi moduli formativi iniziali, inserendo l'attestato nel proprio Portfolio.

22. PATTO DI CORRESPONSABILITÀ E RISERVATEZZA DEL TUTOR

Progetto "Studio con Letizia" – Borsa di Studio Maria Letizia Micco

Il sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____, studente della classe _____ sez. _____ presso l'Istituto _____, in qualità di **Studente Tutor** nell'ambito del Progetto "Studio con Letizia",

SI IMPEGNA A:

1. **Operare con Etica e Rispetto:** Svolgere l'attività di supporto allo studio con pazienza, empatia e umiltà, ponendosi come un compagno di viaggio e non come un docente. Il fine è favorire l'autonomia del compagno assistito.
2. **Seguire la Formazione:** Partecipare attivamente ai moduli formativi forniti da **ADHD Campania** e dai referenti scolastici per acquisire le competenze necessarie su **neurodiversità** e **bisogni educativi speciali** (es. ADHD, ASD, DSA).
3. **Garantire la Costanza:** Rispettare il calendario degli incontri concordato con la scuola e con la famiglia del compagno assistito, comunicando tempestivamente eventuali imprevisti.
4. **Documentare il Percorso:** Tenere traccia delle attività svolte per la corretta compilazione del **"Portfolio di Cittadinanza Attiva"**, necessario per la valutazione finale della Borsa di Studio.
5. **Coordinamento con le Famiglie:** Riconoscere che le attività di affiancamento e socializzazione in ambito extra-scolastico non sono poste sotto la vigilanza della scuola o dell'associazione, ma devono essere sempre preventivamente autorizzate, pianificate e coordinate con i genitori di entrambi i minori. Il tutor si impegna ad agire con la massima prudenza, responsabilità e rispetto delle regole concordate, informando tempestivamente le famiglie in caso di qualsiasi anomalia o difficoltà.

DICHIARAZIONE DI RISERVATEZZA (PRIVACY):

Consapevole della delicatezza del proprio ruolo, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), il tutor si impegna solennemente a:

- **Rispettare il dovere di riservatezza:** Non divulgare a terzi (amici, compagni, social network) alcuna informazione riguardante la diagnosi, le difficoltà di apprendimento, la situazione familiare o le fragilità personali dell'alunno supportato.
- **Tutela dell'Immagine:** Non scattare foto o registrare video durante le sessioni di studio che possano identificare l'alunno supportato, a meno di esplicita autorizzazione scritta per fini puramente documentali del progetto e nel rispetto delle liberatorie firmate.
- **Agire con discrezione:** trattare ogni confidenza o dato sensibile con il massimo riguardo, comprendendo che la fiducia è la base del rapporto di tutoraggio.

SUPPORTO E MONITORAGGIO:

Il tutor riconosce di non essere solo in questo percorso. In caso di dubbi pedagogici, difficoltà relazionali o situazioni di disagio, si impegna a rivolgersi tempestivamente al **Docente Referente per l'Inclusione** della propria scuola o agli esperti di **ADHD Campania**.

Luogo e Data: _____

Firma dello Studente Tutor

Firma del Genitore (se lo studente è minorenn)

Visto del Dirigente Scolastico / Referente Progetto

23. QUANTIFICAZIONE E PIANIFICAZIONE DEL BUDGET SPECIALISTICO

Per garantire l’eccellenza metodologica e la sostenibilità operativa del progetto, si definisce di seguito il budget destinato alla **Regia Tecnica e Supervisione**. Tale investimento assicura che ogni ora di volontariato dei ragazzi sia monitorata e validata da professionisti del settore.

Considerando il coinvolgimento degli istituti superiori di Benevento e provincia, possiamo parametrare il budget su una stima di **5 istituti coinvolti** e circa **20 coppie di tutoraggio**.

24. MODELLO OPERATIVO REPLICABILE (RUOLI MINIMI E SOSTENIBILITÀ)

Per garantire che il progetto sia **replicabile** in più istituti e non dipenda da singole disponibilità individuali, il modello è progettato con **ruoli minimi** e con una chiara **copertura economica** delle attività specialistiche. Le scuole aderenti non sono chiamate a sostenere costi aggiuntivi per la supervisione professionale: tali prestazioni rientrano nel **Budget Specialistico** (Sez. 15).

- **Scuola aderente (1 docente referente):** delibera l’adesione (PTOF/PCTO/Ed. Civica), raccoglie le adesioni, cura gli abbinamenti nel rispetto del protocollo privacy, valida/attesta le ore e trasmette la documentazione alla Commissione.
- **CSV Irpinia Sannio ETS (raccordo territoriale):** facilita i contatti con ETS e scuole, supporta la standardizzazione dei modelli (attestazioni, schede), favorisce la raccolta delle certificazioni di volontariato.
- **ADHD Campania / partner scientifici (attività specialistiche):** eroga la formazione iniziale, fornisce supervisione metodologica e supporto ai tutor secondo le modalità concordate.
- **Fondazione di Comunità / soggetto gestore:** gestisce l’erogazione dei fondi e la contrattualizzazione/compenso dei professionisti, secondo il piano economico.
- **Commissione:** valuta Portfolio e documentazione e formula la graduatoria e gli esiti.

Attività	Chi se ne occupa	Copertura costi
Formazione iniziale (docenti/studenti)	Partner scientifici (es. ADHD Campania)	Budget specialistico (Sez. 19)
Supervisione e supporto metodologico	Partner scientifici	Budget specialistico (Sez. 19)
Coordinamento locale, abbinamenti, raccolta adesioni	Scuola aderente (docente referente)	Attività ordinaria di progetto (nessun costo aggiuntivo previsto)

Certificazione/attestazione ore e documentazione	Scuola/ETS (con supporto CSV)	Attività ordinaria; modelli standard forniti
Valutazione Portfolio e graduatoria	Commissione	Budget specialistico (Sez. 19) / organizzazione partner

25. SUPPORTO TECNICO E REGIA PEDAGOGICA

Per garantire che il peer-tutoring non sia un'improvvisazione, ma un percorso scientificamente assistito, il progetto prevede una struttura di supporto dedicata.

- **Il Team di Supervisione (Tutor Senior):** Un gruppo di professionisti specializzati (psicologi/pedagogisti di ADHD Campania) supervisionerà ogni abbinamento.
 - *Esempio:* definizione condivisa di **obiettivi di lavoro** (es. organizzazione dello studio, comprensione del testo, gestione dei tempi) e dei relativi indicatori di verifica.
- **Sportello di Consultazione Digitale:** Sarà attivo un canale diretto (es. Gruppo WhatsApp o Telegram moderato) dove i ragazzi tutor possono esporre dubbi in tempo reale.
 - *Esempio:* richiesta di confronto su una difficoltà emersa durante l'attività (es. calo dell'attenzione, difficoltà ad avviare lo studio, gestione delle pause) e proposta di una **strategia operativa** concordata con il Tutor Senior.
- **Budget di Coordinamento:** Oltre alle borse di studio per i ragazzi, è previsto un **Fondo di Gestione Tecnica** per remunerare la disponibilità degli specialisti e la manutenzione degli strumenti digitali. Questo garantisce professionalità e continuità al presidio.

26. FORMAZIONE E STRUMENTI DIGITALI

Il progetto mette a disposizione dei partecipanti un set di competenze e tecnologie d'avanguardia.

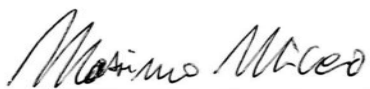
- **Percorsi Formativi Integrati:**
 - **Docenti:** Webinar sull'integrazione del progetto nei percorsi di FSL (Formazione Scuola Lavoro) e gestione della privacy.
 - **Studenti Tutor:** Masterclass operativa su **neurodiversità** e **bisogni educativi speciali BES** (es. ADHD, ASD, DSA). *Esempio:* come predisporre **mappe, schemi, checklist e routine di studio** che favoriscano autonomia, comprensione e gestione dei tempi.
- **Kit di strumenti e risorse operative:** insieme di materiali (digitali e/o cartacei) messi a disposizione dai partner e dalle scuole per supportare l'attività dei tutor, con modalità di accesso definite dall'Istituto (es. area riservata, repository scolastica, condivisione controllata). Può includere:

PROGETTO “STUDIO CON LETIZIA”

- Strumenti compensativi e di accessibilità (es. lettura/sintesi vocale, formati facilitati, supporti digitali).
- Modelli e template (es. planner, checklist, schede di monitoraggio, griglie per obiettivi e feedback).
- Micro-contenuti formativi (es. brevi guide operative su strategie di studio, attenzione, motivazione, comunicazione efficace tra pari).
- **Portfolio Digitale di Cittadinanza:** Il monitoraggio dell'attività avverrà tramite caricamento di evidenze (es. foto di una mappa mentale fatta insieme) su una cartella protetta, facilitando la valutazione finale della commissione.

27. SOTTOSCRIZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA

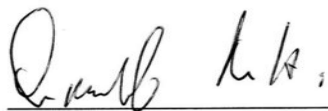
Per accettazione, condivisione e avvio ufficiale del progetto "Studio con Letizia":



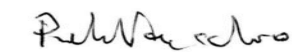
Per ADHD Campania APS (Massimo Micco)



Per CESVOLAB Irpinia Sannio ETS (Raffaele Amore)



Per Fondazione di Comunità del Sannio



Per IMEVA S.p.A.

PER ANP Associazione Nazionale Presidi - Benevento
